

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

34

Semestrale n°1.2017

Rivista di **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio



€ 16,00 Periodico semestrale



Mediterranea

edifir

EDITORE / EDITOR



Sede / Headquarters

Via Fiume, 8
50123 Firenze (Italia)
Tel. +39 / 055289639
Fax +39 / 055289478
www.edifir.it
edizioni-firenze@edifir.it

Responsabile del progetto editoriale /
Editorial Project Manager
Simone Gismondi

Responsabile editoriale / Editorial Manager
Elena Mariotti

Stampa / Press

Pacini Editore Industrie Grafiche, Ospedaletto (Pisa)

Abbonamenti / Subscriptions

Paola Acquarelli
Tel. +39 / 055289506
pacquarelli@edifir.it

Pubblicità / Advertising

Simone Gismondi
Tel. +39 / 0552676961
marketing@edifir.it

Distribuzione nazionale / National Distribution

Per le librerie / Bookshop
Messaggerie Libri

Distributore Internazionale /

International Distribution

Libro Co. Italia srl

Via Borromeo, 48
50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
tel. 055/8228461 – fax 055/8228462

ISBN 978-88-7970-826-5

ISSN 1125-0259

In copertina / Cover



photo © Paola Galuffo

Periferica

Un'ex-cava di tufo a Mazara del Vallo, in Sicilia, è il luogo scelto dall'associazione no profit Corda di Mazara per attivare il progetto *Periferica*. Nato dall'intuizione di un gruppo multidisciplinare di under24, *Periferica* ha l'obiettivo di promuovere la progettazione inclusiva degli spazi pubblici. "Grazie a workshop, laboratori ed eventi, mettiamo a sistema associazioni, università, imprese e professionisti per ri-pensare i margini della città. La nostra missione è quella di trasformare un'area dismessa di 3000 metri quadrati in un centro culturale permanente e misurare la replicabilità del processo", spiegano i "periferici", che nel 2013 hanno ottenuto il Primo Premio al concorso Nazionale RIUSO bandito dal Consiglio Nazionale degli Architetti: il loro progetto per la rigenerazione urbana è stato considerato il migliore su oltre 400 proposte presentate.

L'immagine di questo spazio urbano entropico scavato nel tempo geologico, abitato da un grande pino, da buoni progetti per un futuro prossimo ci è parsa particolarmente evocativa rispetto al taglio critico scelto per il tema di questo numero, e decisamente mediterranea.

Grazie a Paola Galuffo, che ha partecipato alla nostra *call for pictures*, e grazie a *Periferica* per il suo lavoro.

A former tuff quarry in Mazara del Vallo, in Sicily, is the site chosen by the no profit Association Corda di Mazara to activate the *Periferica* cultural and social project. Conceived by a multidisciplinary under 24 team, *Periferica* aims to promote an inclusive urban public space design. "Thanks to workshops, summer schools and events, we connect together citizen associations, universities and professionals to re-invent the marginal spaces of the city. Our mission is to transform an abandoned area, 3000 square meters large, into a permanent cultural center. We want also to verify if is possible to replicate this kind of process as a model of good practice", the "periferici" say. In the 2013, their project has gained the first award at the RIUSO National Competition promoted by the National Council of Architects.

We found very mediterranean the image of this entropic urban space hollowed into the geological time, inhabited by a great *Pinus pinea* and by good projects for the next future. A very inspiring image well related with this *Architettura del Paesaggio* issue.

So thanks to Paola Galuffo, who join to our call for pictures, and thanks to *Periferica* for their inspiring work.

perifericaproject.org

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



34

Rivista di **AIAPP**
Associazione Italiana
di Architettura del Paesaggio

Fondata da Alessandro Tagliolini

© AIAPP tutti i diritti riservati

Direttore responsabile e scientifico // Editor-in-chief
Anna Lambertini

Coordinatori di redazione // Editorial coordinators
Antonella Valentini, Simonetta Zanon

Comitato di redazione // Editorial Staff

Piemonte e Valle d'Aosta / Federica Cornalba;
Lombardia / Filippo Pizzoni; **Triveneto e Emilia Romagna**
/ Andrea Morsolin, Loredana Ponticelli, Simonetta Zanon;
Liguria / Adriana Ghersi; **Toscana, Umbria, Marche**
/ Tessa Matteini, Antonella Valentini; **Lazio, Abruzzo,**
Molise e Sardegna / Monica Sgandurra; **Campania,**
Basilicata, Calabria / Giulia de Angelis; **Puglia** / Federica
Greco; **Sicilia** / Antonino Attardo

Comitato scientifico // Scientific Committee

Jordi Bellmunt I Chiva, Lucina Caravaggi, Lisa Diedrich,
Gareth Doherty, Giorgio Galletti, Johanna Gibbons,
Darko Pandakovic, Paolo Villa, Geeta Wahi Dua

Revisione testi in inglese e traduzioni //

Revision English Texts and Translations

Ann Desjardins

hanno collaborato a questo numero // contributors

Iñaki Alday, Antonino Attardo, Giuseppe Barbera, Jordi
Bellmunt I Chiva, Francesca Benedetto, Massimiliano
E. Burgi, Agata Buscemi, Enrica Campus, Carmela
Canzonieri, Cinzia Capalbo, Lucina Caravaggi, Marina
Contiero, Federica Cornalba, Valerio Cozzi, Egle Maria
Cozzo, Mariapia Cunico, Giulia de Angelis, Annalisa
Forte, Cassandra Funsten, Adriana Ghersi, Federica
Greco, Kathryn Gustafson, Ana Horhat, Imma Jansana,
Margarita Jover, Anna Lambertini, Tessa Matteini,
Andrea Morsolin, Francesca Nasetti, Joan Nogué,
Franco Panzini, Antonio Perazzi, Laura Pirovano, Filippo
Pizzoni, Loredana Ponticelli, Valentina Romano, Monica
Sgandurra, Alessandro Tagliolini, Rossella Tarantino,
Maria Gabriella Trovato, Antonella Valentini, Annachiara
Vendramin, Simonetta Zanon, Mariella Zoppi

Progetto grafico /

Francesca Ameglio, Pulselli Associati

Rivista semestrale

Registrazione c/o Tribunale di Firenze n. 5989

Pubblicità inferiore del 45%



Organo ufficiale **AIAPP**

Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

Membro **IFLA**

International Federation of Landscape Architects

Presidente / Luigino Pirola

Vicepresidente / Fabio Pasqualini

Segretario / Sara Pivetta

Tesoriere / Andrea Meli

Consiglieri / Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio,
Uta Zorzi (con delega IFLA)

Mediterranea

Editoriale / Editorial / 6

Lecture / Short Essays / 9

La tradizione del giardino mediterraneo-The Mediterranean Garden Tradition /
Il giardino elementare-The elementary garden / Nicolau Maria Rubió i Tudurí:
il Paradiso nel *Mare Nostrum*-Nicolau Maria Rubió i Tudurí: Paradise in *Mare Nostrum* /
Il Mediterraneo sul Pacifico-The Mediterranean on the Pacific Coast / Geografie delle
emigrazioni e nuovi paesaggi: i rifugiati siriani in Libano-Geographies of Migration and
New Landscapes: Syrian Refugees in Lebanon

Progetti / Projects / 30

Isole / Islands / 32

Un castello in aria-A castle in the air / Riscoprire i giardini di Pianosa-
Rediscovering Pianosa gardens / Una rinnovata passeggiata urbana-
A new urban promenade

Coste / Coasts / 46

Un palmeto sul molo-A Palm grove on the Pier / Seconda linea di spiaggia-
Second line of beach / Immaginari mediterranei-Mediterranean Imaginary /
Un parco passeggiata sulla linea di costa-A park-promenade along the coastline

Città / Cities / 60

Una nuova connessione ecologica per il Prat-A new ecological connection for Prat /
Acqua piena di saggezza-Water full of wisdom / Nel cuore urbano, il *carmen*
di un artista-In the center of the city, an artist's *carmen*

Entroterra / Inland / 72

A scuola di paesaggio-At Landscape School / Orti-giardino per un'agricoltura
di resistenza-Vegetable-gardens for hardiness agriculture / Un giardino roccioso-
A rock garden

Architetture / Architectures / 82

Un Atelier nella lava-Atelier into lava / L'essenza della complessità-
The essence of complexity / La Casa dei Pini-Pine's House

Strumenti / Tools / 92

Cultura del progetto / Design culture / 93

Paesaggi al limite / Landscapes on the limit
Giardini mediterranei e oltre / Mediterranean Gardens and beyond

Ricerca / Research / 98

Imparare dai paesaggi di riserva / Learning from natural reserve landscapes

Botanica parallela / Parallel botany / 104

Noi siamo paesaggio / We are Landscape

Workshop / 106

Fare paesaggi / Making Landscapes

Rubriche / Columns / 108

Lettera al paesaggio-To the Landscape / In viaggio-On the road / Tesi-Thesis /
Concorsi-Competitions / Libri-Books / Agenda

10 /

La tradizione del giardino mediterraneo
The Mediterranean Garden Tradition

Alessandro **Tagliolini**

14 /

Il giardino elementare
The elementary garden

Giuseppe **Barbera**

17 /

**Nicolau Maria Rubió i Tudurí:
il Paradiso
nel Mare Nostrum**
**Nicolau Maria Rubió i Tudurí:
Paradise
in Mare Nostrum**

Mariella **Zoppi**

20 /

Il Mediterraneo sul Pacifico
**The Mediterranean on the
Pacific Coast**

Franco **Panzini**

24 /

**Geografie delle emigrazioni
e nuovi paesaggi:
i rifugiati siriani in Libano**
**Geographies of Migration
and New Landscapes:
Syrian Refugees in Lebanon**

Maria Gabriella **Trovato**

a cura di / edited by
Simonetta **Zanon**

Apriamo le Letture di questo numero con l'articolo che Alessandro Tagliolini scrisse venticinque anni fa. Le sue parole, sempre attuali, ben introducono Giuseppe Barbera che, attraverso i giardini di Pantelleria, ribadisce il legame inscindibile tra agricoltura e arte del giardino mediterraneo. Ne contestualizzano l'origine degli elementi costitutivi che, riletti nella modernità e contemporaneità, ritroviamo in molti progetti, a partire da quelli di Rubió y Tudurí presentati da Mariella Zoppi. Passano idealmente il testimone ai "mediterranei altri" di Franco Panzini, testimoni a volte eccentrici di desiderio e nostalgia. Maria Gabriella Trovato, infine, racconta la complessità di un paesaggio mediterraneo che si ridefinisce nello scenario dei conflitti del mondo. Nell'assenza generale di risposte, un disegno adeguato dei nuovi paesaggi generati da geografie inedite di flussi migratori, può svolgere un ruolo centrale e affida ai progettisti una responsabilità etica e culturale ineludibile. (Simonetta Zanon)

We open the Short Essays of this issue with the article written by Alessandro Tagliolini twenty-five years ago. His words, always present, well introduce Giuseppe Barbera who, through the gardens of Pantelleria confirms the inseparable link between agriculture and art of the Mediterranean garden. They contextualizes the origin of its fundamental elements that, reinterpreted in modernity and contemporaneity, we find in many projects, starting with those of Rubió y Tudurí presented by Mariella Zoppi. They also connect to the "other Mediterranean" by Franco Panzini, sometimes eccentric witnesses of desire and nostalgia. Lastly, Maria Gabriella Trovato tells a Mediterranean landscape that is redefined in its complexity in the scenario of the world's conflicts. In the general lack of responses, a good design of the new landscapes generated by new geography of migration can play a central role and entrusts designers with an inevitable ethical and cultural responsibility.

ISOLE ISLANDS

32 /

Un castello in aria A castle in the air

Antonino Attardo



progetto / project

Teddy Millington-Drake

Castelluccio Hamlet's Garden, Noto,
Siracusa, Italy

36 /

Riscoprire i giardini di Pianosa

Rediscovering Pianosa gardens

Maria Pia Cunico

progetto / project

Paola Muscari (Studio di Paesaggistica
BMB), Alessandra Contiero

Garden of the Agronomist House,
Pianosa Island (Tuscan Archipelago,
Livorno), Italy

40 /

Una rinnovata passeggiata urbana

A new model urban promenade

Iñaki Alday, Margarita Jover



progetto / project

aldajover architecture and landscape
Paseo Vara de Rey y Plaza des Parc,
Ibiza

COSTE COASTS

46 /

Un palmeto sul molo A Palm grove on the Pier

Monica Sgandurra

progetto / project

Junquera Arquitectos S.L.P

Port of Málaga, Málaga, Spain

50 /

Seconda linea di spiaggia Second line of beach

Enrica Campus

progetto / project

Criteria srl, P.R.I.M.A Ingegneria Studio

Tecnico Associato

Project for the naturalization of the
beach of S. Pietro a Mare, Valledoria
(Sassari), Italy

52 /

Immaginari mediterranei Mediterranean Imaginary



Tessa Matteini

progetto / project

Agence APS

Jardin des Migrations, Fort Saint Jean
Marseille, France

56 /

Un parco passeggiata sulla linea di costa

A park-promenade along the coastline

Andrea Morsolin

progetto / project

Nikiforidis-Cuomo Architects

New waterfront, Salonicco, Greece

CITTÀ CITIES

60 /

Connessioni ecologiche tra l'aeroporto e il mare / Ecological connections between the airport and the sea

Imma Jansana, Federica Greco



progetto / project

Jansana, De la Villa, de Paauw
Arquitectes; Taller d'Enginyeria
Ambiental

Prat de Llobregat seaboard park,
Barcelona, Spain

64 /

Modellare il paesaggio urbano / Shaping the Urban Landscape

Cinzia Capalbo



progetto / project

Gustafson Porter + Bowman

Valencia Parque Central, Valencia,
Spain

68 /

Nel cuore urbano, il carmen di un artista In the center of the city, an artist's carmen

Annachiara Vendramin,
Simonetta Zanon

progetto / project

José María Rodríguez Acosta

The garden of the Rodríguez-Acosta
Foundation, Granada, Spain

ENTROTERRA INLAND

72 /

A scuola di paesaggio
At Landscape School

Giulia de Angelis

Workshop nella Penisola sorrentina,
Napoli-Salerno, Italy

76 /

Orti-giardino per
un'agricoltura di resistenza
Vegetable-gardens
for hardiness agriculture

Adriana Ghersi



progetto / project

Cosimo Specolizzi

Orti dei Tu'rat, Ugento (Lecce), Italy

78 /

Un giardino roccioso
A rock garden

Antonino Attardo



progetto / project

Roberta Andaloro, Studio Omphalos

Dimora delle balze, Noto, Siracusa,
Italy

ARCHITETTURE ARCHITECTURES

82 /

Un Atelier nella lava
Atelier into lava

Loredana Ponticelli



progetto / project

Palerm & Tabares de Nava

Arquitectos

Lodging and studio for artists - César
Manrique Foundation, Lanzarote

86 /

L'essenza della complessità
The essence of complexity

Federica Cornalba

progetto / project

Studio 2tr_architettura

Visitors' center of Piano della Civita
archaeological park, Ardena, Roma,
Italy

90 /

La Casa dei Pini
Pine's House

Antonella Valentini

progetto / project

Paola Talà

Rehabilitation of a villa and its
garden, Pineta di Roccamare,

Castiglione della Pescaia (GR), Italy

Progetti Projects

I progetti si articolano rispetto a 5 parole chiave, scelte per richiamare i segni di una geografia minima mediterranea.

Isole: terre emerse circondate da acque o ambiti circoscritti che si distinguono dal loro contesto, le isole abitano con determinazione l'immaginario mediterraneo e costituiscono fertili territori di esplorazione progettuale.

Coste: passeggiate botaniche, moli alberati, parchi lineari multifunzionali, sistemi dunali ricostituiti: soluzioni e temi per nuove interpretazioni dell'interfaccia terra-mare come spazio di fruizione pubblica.

Città: sensibilità ecologica, cura della dimensione storica, ricerca di nuovi modelli e forme di spazio pubblico come obiettivi di qualità per lavorare negli spazi aperti della città mediterranea.

Entrotterra: tre diverse espressioni di progetto, tre possibili modi di lavorare per la conservazione attiva del patrimonio costituito dai tradizionali paesaggi rurali fatti a mano.

Architetture: si adattano a difficili condizioni geo-morfologiche; si confrontano con lo spessore del tempo; si relazionano con le specificità dei luoghi. Tre esercizi di architettura come espressione attuale di "forme formate dal paesaggio e formanti il paesaggio" mediterraneo. (Anna Lambertini)

The projects are divided in relation to 5 key words, chosen to evoke signs and elements of a minimal Mediterranean geography.

Islands: emerged lands surrounded by waters or circumscribed areas that are distinguished from their context, the islands inhabit with determination the Mediterranean imagination and are fertile territories of design exploration.

Coasts: botanical walks, tree-lined piers, multifunctional linear parks, reconstructed dune systems: design solutions and themes to reorganize the land-sea interface as a public space.

Cities: ecological sensitivity, care of historic heritage, defense of public space to reinvent Mediterranean urban landscapes.

Inlands: three different design expressions, three possible ways of working for the active conservation of our heritage made up of traditional handmade rural landscapes.

Architectures: they adapt to difficult geomorphological conditions; they are compared with the thickness of time; they relate to the site's characteristics. Three architectural exercises expressions of "forms shaped by the landscape and shaping the landscape" of the Mediterranean.

La sezione accoglie cinque diversi contributi che richiamano un concetto comune: il senso del limite che deriva dalla condizione fisica dell'essere sul bordo, propria delle aree litoranee ma anche delle riserve protette, isole in mezzo al paesaggio ordinario, e dello stesso giardino, di fatto un recinto. Però è proprio uno dei caratteri essenziali del giardino mediterraneo, tratteggiati da Cozzi, il suo essere un tutt'uno con il contesto, che ammicca contemporaneamente al superamento di questo limite. Sia materialmente, come mostrano i progetti di Bellmunt/Buscemi per due insediamenti turistici o suggeriscono le riflessioni della Caravaggi; ma anche in senso figurato, come traspare dalle esperienze di laboratori partecipati presentati da Morsolin che vanno oltre il tradizionale modo di fare progetti. E se "gli organismi vegetali mediterranei sanno ragionare in termini di collettività" (Perazzi), il giardino/paesaggio mediterraneo potrebbe essere una bella metafora della nostra società contemporanea. (Antonella Valentini)

This section deals with five different themes that draw on a common concept: the sense of the boundary that derives from the physical condition of being on the edge, as the coastal areas or the protected reserves (that are islands in the middle of the ordinary landscape), or the same garden, a sort of fence. However, it is one of the essential features of the Mediterranean garden, dotted by Cozzi, his being a whole with the context, which simultaneously seeks to overcome this limit. Both in the physical sense, as shown by the projects of Bellmunt/Buscemi for two coastal resorts and suggested by Caravaggi's reflections; or figuratively, as seen from some experiences of participating laboratories, told by Morsolin, that go beyond the traditional way of doing projects. And, if "Mediterranean vegetable organisms can reason in terms of community" (Perazzi), the Mediterranean garden / landscape could be a beautiful metaphor of our contemporary society.

93 /

CULTURA DEL PROGETTO / DESIGN CULTURE

**Paesaggi al limite /
Landscapes on the limit**

Jordi Bellmunt, Agata Buscemi

96 /

Giardini mediterranei e oltre / Mediterranean Gardens and beyond

Valerio Cozzi

98 /

RICERCA / RESEARCH

**Imparare dai paesaggi
di riserva /**

**Learning from natural
reserve landscapes**

Lucina Caravaggi

104 /

BOTANICA PARALLELA / PARALLEL BOTANY

**Noi siamo paesaggio /
We are Landscape**

Antonio Perazzi

106 /

WORKSHOP

**Fare paesaggi /
Making Landscapes**

Andrea Morsolin

109 /

**LETTERA
AL PAESAGGIO /
TO THE LANDSCAPE**

**La sfida del paesaggio /
The Challenge of Landscape**

Joan Nogué

110 /

**IN VIAGGIO /
ON THE ROAD**

**Lecture del Mediterraneo /
Readings of the
Mediterranean**

Laura Pirovano

112 /

TESI / THESIS

a cura di / edited by
Adriana Ghersi

114 /

**CONCORSI /
COMPETITIONS**

a cura di / edited by
Federica Greco

116 /

LIBRI / BOOKS

a cura di / edited by
Filippo Pizzoni

119 /

AGENDA

a cura di / edited by
Coordinamento di redazione